

Palermo, 16 février 1620. Pompilio Lambertonghi à Bellarmin;
minute de la réponse de Bellarmin.

2192

/ Ill/ma et R/ma Sig. mio in Christo osserv/ma

Quello che non ho fatto in questi più de doi anni e mezzo che
manco da Roma di salutare e fare riverenza à V.S.Ill/ma per lettera
di mero compimento, sapendo che non n'è amica, supplisco adesso e
5 con larga usura d'affetto con occasione di negotio. Qui si trova una
Suor Marta Rocchetti monaca di casa di eta matura et à quello ne di-
cono molte persone di qualità et anco alcuni de nostri che d'un pez-
zo la confessano, molto più matura di spirito e virtù, favorita dal
Signore con lumi, sentimenti e gratie molto singolari. Hor questa
10 donna stima sia volontà del Signore e sua santissima Madre, che lei
sia instromento per fondare un novo monistero di donne nella città
di Termini patria sua con istituto e regole particolari, e molti e
molto principali che conoscono e stimano la persona et hanno anche
havuto notitia del sudetto Istituto e regole, si sono messe à far
15 opera eostì con diversi mezzi, à fine che fossero da S.S/tà approva-
te, e tra gl'altri desiderano, quello di V.S.Ill/ma per mezzo mio,
et essendo questa opera di servitio di Dio, però vengo con questa
à supplicarlo che se informata che sarà più distintamente, così del-
la qualità della persona come dell'opera del Sig/r Bartolomeo Dome-
20 nichì, che risiede costì, à cui n'è stato dato il carico, giudiche-
rà che sia cosa degna, profittevole e riuscibile, sarà contenta cal-
damente favorirla e gliene restaremo obligatissimi.

Mi rallegro grandemente che V.S.Ill/ma habbia recuperata la salu-
te, e prego il Signore che ce la conservi longamente, pregandola per
25 fine à commandarmi et à raccomandarmi à Sua Div/a M/tà .

Palermo 16 febraro 1620.

Di V.S.Ill/ma e R/ma

servo in Christo affmō et obligmō

Pompilio Lambertonghi
